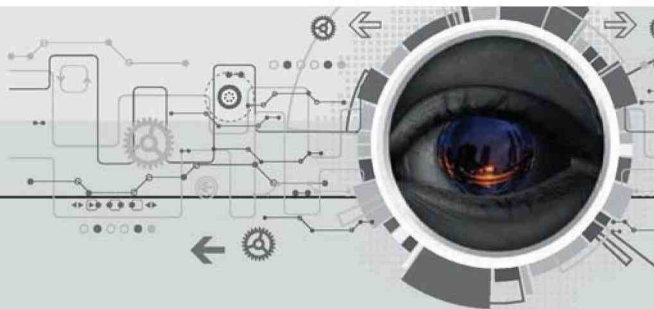


AO AO vs SPS



Progetto 2018

D

alla conferenza stampa di presentazione parte la strada che porterà all'ottava edizione di SPS IPC Drives Italia, dal 22 al 24 maggio a Parma. Attraverso la voce dei partner è stato illustrato il progetto che la conferma il 'Laboratorio 4.0' in Italia: per tre giorni in fiera si lavorerà sulla formazione, sull'innovazione e sui processi di digitalizzazione per la nuova manifattura italiana. Significativo l'ampliamento del quartiere fieristico con un percorso dedicato alla Digital Transformation e un nuovo padiglione intitolato Digital District (DD), che accoglierà tutti i principali player del mondo digital, software e cyber security. Un luogo dove IT e OT mettono a confronto i loro mondi per intraprendere un cammino comune: quello della digitalizzazione delle fabbriche. Il percorso partirà nel padiglione 4 con il Know-how 4.0: progetto che ha permesso a tutti di vedere, toccare e capire le prime realizzazioni in linea con i concetti di Industry 4.0, ampliato con applicazioni dedicate al mondo della robotica e intelligenza artificiale.

Know-how 4.0 proseguirà naturalmente nel padiglione 7, con il nuovo progetto nato in collaborazione con l'Associazione Italiana di Automazione Meccatronica (AidAM): '4.it dal saper fare al machine learning'. Con il coinvolgimento delle aziende costruttrici di sistemi meccatronici complessi per i processi di produzione più disparati, saranno presentate soluzioni di assemblaggio, robot e sistemi di visione con una particolare attenzione all'integrazione dell'automazione.

Dedicata alla formazione poi ci sarà l'area 'Fare cultura 4.0' con la presenza e il coinvolgimento di Istituti Tecnici e Università, Incubatori e start-up, Digital Innovation Hub, Ordine degli Ingegneri e Competence Centre. In quest'ambito studenti universitari e dottorandi selezionati dagli istituti formativi stessi (SPS Angels), verranno ospitati e invitati per tutta la durata della manifestazione con il compito di far emergere il proprio punto di vista rispetto alle tecnologie più innovative presentate in fiera. A tutto ciò si aggiunge l'impegno delle associazioni di categoria partner dell'evento - Anie, Assofluid, Aidam, Assiot, Anima - che saranno nell'area della Cultura 4.0 con progetti dedicati e desk informativi. A corredo di tutto questo ricordiamo tre interessanti tavole rotonde dedicate all'Automazione e IT, il 22 maggio, su Robot & Cobot il 23, e su Digital & IIoT il 24. Due convegni scientifici, uno focalizzato su visione e connettività per la Digital Transformation e uno sulle sfide dell'automazione. La migliore memoria presentata ai convegni sarà, come di consueto, insignita dell'SPS Award, che a partire da questa edizione sarà intitolato a Roberto Maietti.

Fittissimo poi il calendario che ci accompagna fino a maggio. Si parte il 30 gennaio, a Milano, con ICS Forum. Prima edizione di una nuova mostra convegno sulla cyber security industriale, uno dei temi qualificanti per le imprese che affrontano il tema della digital transformation. A febbraio si aprirà poi il tradizionale ciclo di incontri sul territorio in forma di tavole rotonde, realizzate quest'anno con il contributo di Porsche Consulting. Il roadshow 'L'automazione e il digitale nelle filiere e nei territori' farà tappa innanzitutto a Piacenza, l'8 febbraio, dove si parlerà di Agrifood & Beauty. Il 28 febbraio a Verona, con il tema delle tecnologie abilitanti per il Food Processing. Il 28 marzo a Lucca sui settori Farmaceutico, Carta e Arti grafiche. Il 18 aprile, infine, a Bari con la tavola rotonda 'Automazione 4.0 e trasformazione digitale: esperienze e opportunità dei distretti pugliesi'. E poi ancora continua il lavoro dell'Osservatorio 'Mappatura delle Competenze Meccatroniche' che questa volta si focalizza sulle Marche, promosso da Messe Frankfurt Italia e Anie Automazione, e redatto dal gruppo di studiosi del Politecnico di Milano capitanato dal professor Giambattista Guosso.